

## IL LEONE E IL TOPOLINO

Questa favola inizia una notte serena, quando un topino esce in cerca della cena!

È un topino minuscolo, un cosino da niente... E laggiù c'è il leone, grande, forte e potente! Il leone tranquillo si riposa nel prato: anche se ha un occhio aperto, è mezzo addormentato. Il topino lo sente russare a più non posso e pensa preoccupato: "Mammamia, com'è grosso!" È veramente grosso, e poi ha l'orecchio fino... Con un balzo si avventa sul povero topino!

"Ehi tu, vieni un po' qua! Perché mi hai disturbato? Mi hai fatto innervosire e adesso... sei spacciato!" Il topo poverino, tremante di paura si ritrova di fronte a quella gola scura... "non mangiarmi ti prego! Salvami per favore! Tu che sei così grande avrai grande anche il cuore!" Il leone lo ascolta e, per strano che sia, lascia libero il topo e quello scappa via!

La mattina seguente il leone, assennato, finisce in una rete e resta intrappolato! Ma il corvo che l'ha visto, va dal topo ad avvisarlo: "Il leone è nei guai solo tu puoi aiutarlo!" Zic zac! Il topolino non ci pensa due volte: morde qui, morde lì, e le corde sono sciolte!

Il leone lo guarda con l'aria stupita: un minuscolo topo gli ha salvato la vita!!!



**BUONA SETTIMANA**

## LA MESSA E' COMINCIATA ANDATE IN PACE

*Dal vangelo di Luca*

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea. Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».



Lun 07	S. Ambrogio (m)
Mar 08	Immacolata Concezione della B.V. Maria (s)
Mer 09	Feria di avvento
Gio 10	Madonna di Loreto
Ven 11	Feria di avvento
Sab 12	B. M. V. di Guadalupe

**PER RICORDARE LA PAROLA DELLA DOMENICA**

Parrocchia "Ave Gratia Plena"  
- Casali di Faicchio -

## Eleviamo a Dio la nostra lode con il Salmo

### *Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,  
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,  
la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti:  
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».  
Grandi cose ha fatto il Signore per noi:  
eravamo pieni di gioia.

Nell'andare, se ne va piangendo,  
portando la semente da gettare,  
ma nel tornare, viene con gioia,  
portando i suoi covoni.

## Eleviamo a Dio la nostra preghiera

*Dio vuole la nostra conversione: la preghiera ci renda  
disponibili alla sua azione. Diciamo con fiducia:*

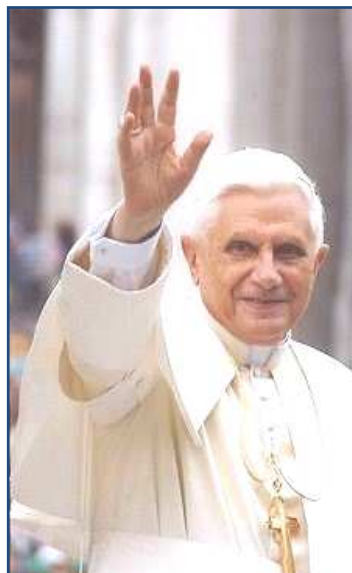
### **Convertiti, Signore**

Per i cristiani dispersi nel mondo: perché  
trovino nella "riunione eucaristica" la  
consapevolezza di appartenere ad un popolo  
unico.

Per tutti gli uomini e donne: perché la Chiesa  
sia per loro un segno di conversione, di unità, di  
pace e di accoglienza

Per tutti noi: perché la nostra vita cristiana si  
orienti radicalmente verso una disponibilità  
totale a servizio dell'amore di Cristo.

Tu che ci hai resi partecipi della missione  
redentrice di Cristo, fa che annunciamo con le  
parole e le opere l'amore gratuito che hai per  
noi



## Benedizione della mensa

*La mensa della nostra casa ci fa ricordare la  
Mensa della Santa Messa. La famiglia, riunita per  
mangiare, esprime il ringraziamento al Signore,  
l'amore vicendevole e la solidarietà agli altri.*

**Benedici, Padre, noi e questi doni che stiamo  
per ricevere come segno della tua bontà. Dona  
il cibo, la casa e il lavoro a tutti. Per Cristo  
nostro Signore.**

## La parola di Benedetto XVI

Chiunque anela alla libertà, alla giustizia, alla  
pace, può risollevarsi e alzare il capo, perchè in Cristo  
la liberazione è vicina, come leggiamo nel Vangelo.

Gesù Cristo non riguarda solo i cristiani, o  
solo i credenti, ma tutti gli uomini, in quanto Egli, che  
è il centro della fede, è anche il fondamento della  
speranza. "La Vergine Maria incarna pienamente  
l'umanità che vive nella speranza basata sulla fede  
nel Dio vivente. È ben piantata nel presente, nell'oggi  
della salvezza; nel suo cuore raccoglie tutte le  
promesse passate ed è protesa al compimento futuro:  
mettiamoci alla sua scuola, per entrare veramente in  
questo tempo di grazia e accogliere, con gioia e  
responsabilità, la venuta di Dio nella nostra storia  
personale e sociale.

Sempre più -ha aggiunto il Santo Padre- ci  
accorgiamo che ci troviamo su un'unica barca e  
dobbiamo salvarci tutti insieme. In particolare, ci  
rendiamo conto, vedendo crollare tante false  
sicurezze, che abbiamo bisogno di una speranza  
affidabile, e questa si trova solo in Cristo, il quale,  
come dice la Lettera agli Ebrei, è lo stesso ieri e oggi e  
per sempre.